

DECRETO DIRIGENZIALE N. 32 del 6 maggio 2008

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO LAVORI PUBBLICI, OPERE PUBBLICHE, ATTUAZIONE, ESPROPRIAZIONE SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE BENEVENTO - L.R. n. 54/85 e s.m. ed i. - Sospensione lavori e recupero ambientale per attività estrattiva abusiva alla località Vado dell'Acqua del Comune di Moiano (BN) - p.IIa 39 del f. 3. - Proprietario dei suoli: Comune di Moiano - Ditte esecutrici dei lavori: Procaccini Anna - C.F. PRC NNA 61D53 C359Y e Spitaletta Serafino - C.F. SPT SFN 47P03 L185N.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO

PREMESSO CHE

- con nota N. 783 Pos. VI 1/2 del 19.11.07, acquisita al prot. regionale n. 980592 del 19.11.07, il Corpo Forestale dello Stato - Comando Stazione di Airola (BN) ha chiesto l'esecuzione di un sopralluogo congiunto per stabilire se i lavori posti in essere alla località in oggetto indicata rientrassero nella tipologia di quelli estrattivi;
- a seguito di tale richiesta, è stato eseguito, in data 12.12.07, un sopralluogo con i rappresentanti del predetto Comando, redigendo apposito verbale di Polizia Mineraria n° 714/07 – prot. regionale n. 34623 del 14.01.2008 che riporta i necessari riferimenti di ordine tecnico e normativo in base ai quali qualificare la predetta attività;
- con nota n° 46362 del 17.01.08 è stato notificato, alle ditte in oggetto, l'avvio d'ufficio del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 8, commi 1° e 2° della L. n° 241 del 07/08/90 e s.m.ed i.

CONSIDERATO CHE

- sulla base del predetto sopralluogo, il materiale escavato è classificabile come calcare rientrando tra quelli di II categoria di cui all'art. 2 del R.D. 29 luglio 1927, n° 1443;
- trattasi di materiale utilizzabile industrialmente;
- lo scavo è stato eseguito con metodo estrattivo impiegando mezzi tipici della coltivazione di cava;
- la morfologia conseguente all'esecuzione dei lavori è quella tipica delle attività di cava con fronti di scavo a parete unica;
- la superficie interessata dallo scavo abusivo è di circa mq. 400, per una altezza media del fronte di mt. 3.00 che, in relazione alla morfologia dei luoghi, determina un quantitativo di materiale estratto di circa mc.600;
- gli scavi, interrompendo il regolare andamento morfologico del versante, hanno comportato una significativa alterazione dello stato dei luoghi;
- l'area interessata è sottoposta a vincolo paesaggistico rientrando in zona C.I. (Conservazione Integrale) del P.T.P. del Taburno;
- per la suddescritta attività di scavo non è stata rilasciata alle ditte in questione alcun tipo di autorizzazione, ai sensi della L.R. 54/85 e s.m. ed i.

RITENUTO CHE

- i lavori di estrazione di calcare eseguiti sulla part.IIa n. 39 del foglio 3 del Comune di Moiano (BN) sono da ritenersi abusivi a tutti gli effetti e, pertanto, assoggettabili agli artt. 26 e 28 della L.R. 54/85 e s.m. ed i.;
- con nota n° 149571 del 19.02.08 è stata contestata alle ditte in oggetto l'attività abusiva di cava, comminando la relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 28 della L.R. 54/85 e s.m. ed i. ed interessando contestualmente l'Autorità Giudiziaria presso la Procura di Benevento;
- con nota del 18.03.2008, acquisita al prot. reg. n° 247496 del 19.03.2008, sono pervenuti scritti difensivi a firma delle Ditte Spitaletta e Procaccini con le quali le stesse dichiarano di non essere responsabili delle attività di scavo abusivo;
- tali asserzioni non trovano assoluta corrispondenza nelle verifiche eseguite da questo Settore, di cui in particolare agli accertamenti del 12.12.2007 - reg. vig. n° 714 – prot. regionale n. 34623 del 14.01.2008 e del 17.04.2008 - reg. vig. n. 733 – prot. regionale n. 350096 del 22.04.2008, confermandosi, di fatto, la sussistenza di tutti i presupposti caratterizzanti l'attività abusiva di cava;

RILEVATO CHE

- i lavori abusivi, a termine dell'art. 26 della succitata L.R. 54/85, comportano l'emissione di formale provvedimento di sospensione nonché l'obbligo per il trasgressore, ai sensi dell'art. 28 – comma 1 della stessa legge, della ricomposizione ambientale.

VISTO

- il D.P.R. 24/07/1977 n° 616;
- il D.P.R. 09/04/1959 n° 128;
- la L. 241/90 e s.m. e i.;
- la L.R. 13/12/1985 n. 54 e s.m. ed i.;
- il D. Lgs. n° 624/96;
- la Delibera di G.R. n° 3417 del 12.02.2000;
- l'art. 4 del D.Lg.vo n° 165/2001;
- la Delibera di G.R. n° 5473 del 15/11/2002;
- la Delibera di G.R. n° 245 del 08.02.2008.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Geol. Maurizio L'Altrelli e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità reso dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

Con espresso riferimento alle motivazioni evidenziate in premessa che s'intendono tutte riportate e trascritte di seguito, in virtù dei poteri conferiti con Deliberazione di G.R. n. 3153 del 12.05.95 e successivo D.P.G.R.C. n. 7018 del 21.07.95:

ai Sigg. Procaccini Anna, nata a Cautano il 13.4.61 e residente in Foglianise (BN) alla via N. Sala e Spitaletta Serafino, nato il 03.09.47 a Tocco Caudio (BN) ed ivi residente alla c.da Ciesco:

- 1) ai sensi dell'art. 26 della L.R. 54/85 e s.m. ed i., la sospensione dei lavori estrattivi di calcare alla località "Vado dell'Acqua" del comune di Moiano interessanti la part.lla n°39 del foglio 3;
- 2) ai sensi dell'art. 28 c. 1 della L.R. 54/85 e s. m. ed i., la presentazione di un progetto di ripristino dello stato dei luoghi o recupero ambientale, elaborato nel rispetto delle norme vigenti in materia, entro il termine di 30 (trenta) gg. decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
- 3) di provvedere, entro il termine di 10 (dieci) gg. dalla data di notifica del presente provvedimento, a tutte le necessarie misure di salvaguardia finalizzate alla sicurezza dei luoghi nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Avverso il presente provvedimento, in relazione ai contenuti della legge 241/90, potrà essere prodotto ricorso al TAR entro sessanta giorni dalla notifica.

Il presente provvedimento è rimesso:

- alla Regione Campania – Coordinatore A.G.C. LL.PP. – NAPOLI;
- al BURC per la pubblicazione;
- al Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque minerali e Termali;
- alla Regione Campania – S.T.A.P. Foreste – Benevento;
- al Sindaco del Comune di Foglianise (BN) per la pubblicazione all'Albo Pretorio e per la notifica alla sig.ra Procaccini Anna nata a Cautano il 15.4.61 e residente in Foglianise (BN) alla via N. Sala.
- al Sindaco del Comune di Tocco Caudio (BN) per la pubblicazione all'Albo Pretorio e per la notifica al sig. Spitaletta Serafino nato a Tocco Caudio (BN) il 03.09.47 ed ivi residente alla c.da Ciesco.
- al Comune di Moiano, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Corpo di Polizia Provinciale di Benevento, alla Regione Carabinieri "Campania" Comando di Airola, al Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Benevento, al Comando Stazione Forestale di Airola, alla Comunità Montana del Taburno, alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Benevento per quanto di rispettiva competenza.

Il Dirigente del Settore
Dott. Vincenzo Sibilio